



Rapporto annuale CFQF 2025



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössische Kommission für Frauenfragen EKF
Commission fédérale pour les questions féminines CFQF
Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Rapporto annuale 2025 / CFQF

© 2025 Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Per informazioni

Annina Grob, responsabile del Segretariato

Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Schwarztorstrasse 51, 3003 Berna

Tel. 058 462 92 75

ekf@apg.admin.ch

www.ekf.admin.ch

www.comfem.ch

1	Mandato della CFQF	4
2	La CFQF si presenta	5
2.1	<i>Retrospezione delle sedute della CFQF.....</i>	5
2.2	<i>Cambiamenti nell'organico.....</i>	5
3	Lavoro sulle priorità tematiche	6
3.1	<i>Identificazione dei focus nelle priorità tematiche «Sicurezza sociale» e «Gender gap»....</i>	6
3.2	<i>Focus sulla discriminazione algoritmica</i>	6
4	Compiti permanenti	7
4.1	<i>Partecipazione a consultazioni pubbliche.....</i>	7
4.2	<i>Prese di posizione su campagne nazionali e a livello internazionale.....</i>	7
5	Nuovi temi e interconnessione	8
5.1	<i>Attività in materia di donazione di ovociti.....</i>	8
5.2	<i>Rafforzamento dell'interconnessione.....</i>	8
6	Comunicazione	9
7	Budget	10
8	Efficacia del lavoro della CFQF.....	10
9	Prospettive dell'attività della CFQF nel 2026	10

1 Mandato della CFQF

La Commissione federale per le questioni femminili CFQF è un organo indipendente che fornisce consulenza al Consiglio federale su questioni legate alla politica della parità e a favore delle donne, fungendo al tempo stesso da ponte tra la società civile, il mondo politico e le autorità, e distinguendosi per la sua ampia competenza nel campo delle questioni di genere. La sua composizione – riunisce sotto lo stesso tetto nazionale attori del partenariato sociale, organizzazioni della società civile nonché illustri esperte ed esperti del mondo della scienza e della ricerca – la rende unica nel suo genere. Il mandato della CFQF è definito nella decisione d'istituzione del 2014 del Consiglio federale che le assegna i seguenti compiti:

- **Osservazione e analisi:** la CFQF osserva e analizza l'evoluzione della politica a favore delle donne e della parità in Svizzera, valuta le misure adottate per promuovere la parità e presenta rapporti al riguardo.
- **Pareri:** la CFQF formula pareri nell'ambito di consultazioni su progetti della Confederazione rilevanti per la situazione delle donne e l'uguaglianza fra donna e uomo.
- **Raccomandazioni:** la CFQF elabora raccomandazioni su misure della politica a favore delle donne e sull'attuazione dell'uguaglianza fra donna e uomo, in particolare all'attenzione del Consiglio federale o dei dipartimenti, ma anche di altri attori attrici e attori della politica.
- **Incarichi particolari:** la CFQF svolge lavori su speciale mandato del Consiglio federale o dei dipartimenti.
- **Informazione e sensibilizzazione:** la CFQF informa e sensibilizza il grande pubblico, partecipa a progetti e campagne, organizza convegni e pubblica documentazione.
- **Contatto e collaborazione:** la CFQF cura i contatti e collabora con autorità, organizzazioni e ambienti interessati, ed è autorizzata a chiedere agli uffici federali le informazioni di cui necessita per adempiere i propri compiti.

2 La CFQF si presenta

La CFQF si compone di 20 membri nominati dal Consiglio federale. Nove seggi sono riservati a esperte ed esperti in questioni riguardanti la parità e 11 a rappresentanti delle organizzazioni alliance F, Unione svizzera degli imprenditori, femmes protestantes, Unione svizzera delle donne (cattoliche), Società impiegati di commercio, männer.ch, Società femminile svizzera di utilità pubblica, Unione svizzera delle arti e mestieri, Unione sindacale svizzera, Unione svizzera delle donne contadine e rurali, e travail.suisse.

Dalla fine del 2025, il comitato direttivo della CFQF è formato dalla presidente Cesla Amarelle e dai due vicepresidenti Maya Dougoud e Jacques-Antoine Gauthier.

2.1 Retrospectiva delle sedute della CFQF

Come di norma fa ogni anno, anche nel 2025 la Commissione si è riunita in quattro sedute plenarie il 4 febbraio, il 16 giugno, il 15 settembre e il 26 novembre. Nella seduta plenaria di febbraio, Valérie Borioli, responsabile della politica in materia di parità e conciliabilità di travail.suisse, ha presentato l'iniziativa sul congedo familiare. In quella di giugno, Marc Stöckli, responsabile ad interim del settore Vita professionale e lavoro di cura dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU, ha illustrato i lavori attualmente in corso finalizzati alla parità nel lavoro retribuito con particolare attenzione alle attività a favore della parità salariale. Sempre a giugno, Nadja Braun Binder, professoressa all'Università di Basilea, e Florent Thouvenin, professore all'Università di Zurigo, hanno presentato il loro parere giuridico sulla protezione contro la discriminazione algoritmica, commissionato loro dalla CFQF e dalla Commissione federale contro il razzismo CFR alla fine del 2024. Nella seduta plenaria di settembre, la Commissione ha ripreso questo tema e ha approvato una serie di raccomandazioni volte a rafforzare la protezione contro la discriminazione algoritmica. In quella stessa occasione ha approvato anche il regolamento sulle indennità e le spese della Commissione che entrerà in vigore nel 2026. Infine, nella seduta plenaria di novembre si è concentrata sulla CEDAW (Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women). La presentazione tenuta da Erika Schläppi, membro svizzero del Comitato CEDAW, ha illustrato ai presenti i temi e le sfide attuali nonché le basi di questa convenzione internazionale.

Nel 2025, i due gruppi di lavoro esistenti, ossia «Sicurezza sociale» e «Gender gap», si sono riuniti nove volte e hanno approfondito le rispettive priorità tematiche.

Nello stesso anno, il Comitato direttivo si è riunito sei volte, il 20 gennaio, il 25 marzo, il 13 maggio, il 24 giugno, il 25 agosto e il 28 ottobre.

2.2 Cambiamenti nell'organico

Nel 2025 ci sono stati numerosi avvicendamenti nell'organico. Cyrielle Huguenot ha preso il posto di Julia Maisenbacher come rappresentante dell'Unione sindacale svizzera in seno alla CFQF e alla fine dell'anno Jana König di femmes protestantes e Andrea Gisler di alliance F hanno si sono congedate la Commissione. Anche nel Comitato direttivo c'è stato un cambiamento: dopo due anni, Karin Schwiter ha passato il testimone di vicepresidente a Maya Dougoud.

Importanti cambiamenti si segnalano anche nel Segretariato della CFQF. A gennaio Anina Grob ha assunto la carica di responsabile, a febbraio Kathinka Gysin ha iniziato a lavorare come collaboratrice specializzata e il 1° marzo Leila Pfund è subentrata a Mathilda Golay come stagista universitaria. Cogliamo l'occasione per ringraziare sentitamente Caroline Honegger, collaboratrice scientifica, per aver ottimamente introdotto il nuovo team.

3 Lavoro sulle priorità tematiche

Nel 2025, la CFQF ha lavorato conformemente agli orientamenti strategici e alle priorità tematiche 2024–2027. Nella seduta plenaria di novembre ha stilato un primo bilancio intermedio sul raggiungimento degli obiettivi definiti e ha valutato l'eventuale necessità di misure supplementari per conseguirli.

3.1 Identificazione dei focus nelle priorità tematiche «Sicurezza sociale» e «Gender gap»

Nel 2025, il gruppo di lavoro «Sicurezza sociale» si è riunito più volte e la Commissione ha deciso di focalizzarsi sul tema della povertà delle persone anziane. Questa proposta ha ottenuto il sostegno del plenum.

Il gruppo di lavoro «Gender gap» ha già presentato un prodotto concreto sotto forma di documento di lavoro che struttura i contenuti e illustra l'ampiezza delle questioni legate al divario tra i generi, dotando così la Commissione di una base teorica per un suo possibile ulteriore impegno.

3.2 Focus sulla discriminazione algoritmica

Nel 2025, il lavoro sostanziale della Commissione si è concentrato sul tema dell'intelligenza artificiale e della discriminazione algoritmica. A tal fine, la CFQF ha collaborato intensamente con la CFR. Per supportare il tema della discriminazione basata sull'origine e sul genere con dati giuridicamente e scientificamente fondati, le due commissioni hanno incaricato la professoressa Nadja Braun Binder e il professore Florent Thouvenin di redigere un parere giuridico la cui conclusione mostra chiaramente che in Svizzera le persone non sono sufficientemente protette dalla discriminazione in generale e dalla discriminazione da parte dei sistemi algoritmici in particolare. Per la fase di studio è stato istituito un gruppo di accompagnamento incaricato di fornire riflessioni tecniche.

Sulla base del parere giuridico, la CFQF e la CFR hanno discusso e approvato una serie di raccomandazioni nelle quali esortano il Consiglio federale e il Parlamento a impegnarsi a favore di un'IA non discriminatoria, a inserire la protezione contro la discriminazione algoritmica in cima all'elenco delle priorità della politica e dell'Amministrazione federale, a istituire un comitato consultivo permanente che affianchi i lavori della Confederazione e a stanziare le risorse necessarie a tale scopo, a elaborare una legge generale sulla parità di trattamento, ad apportare adeguamenti alla vigente legge sulla protezione dei dati, a creare un centro di consulenza e a introdurre registri pubblici e misure formative, a promuovere un'IA non discriminatoria nell'economia e nell'amministrazione, e a sostenere progetti di ricerca interdisciplinare volti a prevenire la discriminazione algoritmica.

Sia l'analisi giuridica sia le raccomandazioni sono state presentate durante una conferenza nazionale indetta il 18 novembre 2025 al Kursaal di Berna, e discusse da un gruppo di esperte ed esperti composto dalla consigliera nazionale Min Li Marti (SP/ZH), dal consigliere agli Stati Matthias Michel (PLR/ZG), dalla direttrice esecutiva di AlgorithmWatch Angela Müller e dal professore Florent Thouvenin. La Conferenza è stata aperta dalla consigliera federale, capo del Dipartimento federale dell'interno DFI, Elisabeth Baume-Schneider, mentre la direttrice supplente dell'Ufficio federale di giustizia UFG Susanne Kuster ha fatto il punto della situazione per conto dell'Amministrazione federale. Alla Conferenza hanno partecipato in presenza oltre 200 persone e quasi 80 hanno seguito l'evento in diretta streaming.

4 Compiti permanenti

Oltre ai lavori ordinari e alle attività legate alle priorità tematiche della legislatura, la CFQF svolge anche compiti permanenti. Elabora e pubblica pareri su progetti di legge rilevanti per le donne e la parità e collabora a revisioni legislative.

4.1 Partecipazione a consultazioni pubbliche

Nel 2025, la CFQF ha partecipato a sette consultazioni. All'inizio dell'anno si è schierata a favore di un miglioramento della protezione e di nuove offerte per le vittime di reati violenti nel quadro della revisione della legge concernente l'aiuto alle vittime di reati; ha appoggiato il rafforzamento dei diritti delle persone colpite dalla povertà sostenendo l'iniziativa parlamentare «La povertà non è un reato» presentata dalla consigliera nazionale Samira Marti. In primavera, ha pubblicato un parere sull'assistenza live-in volta a rafforzare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori accogliendo favorevolmente la modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro. In estate, temendo che le misure di risparmio preannunciate si ripercuotano negativamente sulla situazione delle donne in Svizzera, ha pubblicato un parere critico sul cosiddetto pacchetto di sgravio 2027, mentre ha espresso il proprio appoggio alla ratifica della Convenzione OIL n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro. Verso la fine dell'anno, ha presentato due pareri in materia di politica familiare. Nel primo, un parere differenziato sulla custodia alternata, ha accolto in linea di principio con favore l'intento del progetto di modifica del codice civile di attribuire ai padri un ruolo più importante nella cura dei figli, ma allo stesso tempo ha criticato le misure proposte per realizzarlo. Nel secondo, ha espresso il proprio sostegno alla revisione della legge sugli assegni familiari.

4.2 Prese di posizione su campagne nazionali e a livello internazionale

Oltre a partecipare ai processi di consultazione ordinari, nel 2025 la CFQF ha elaborato altre tre prese di posizione. A giugno, ha espresso il proprio sostegno all'«Iniziativa per un congedo familiare» lanciata in aprile, esponendone dettagliatamente i motivi: la CFQF ritiene che un congedo parentale di 18 settimane per entrambi i genitori migliorerebbe sensibilmente la situazione attuale. A livello internazionale, ha presentato una dura presa di posizione nei confronti del gruppo di lavoro dell'ONU sulla discriminazione delle donne e delle ragazze in merito al previsto rapporto sulla parità e l'intelligenza artificiale. Infine, con

una dichiarazione della sua presidente, la CFQF ha ribadito il proprio sostegno alla campagna «L'uguaglianza previene la violenza» lanciata per la prima volta a novembre dall'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU.

5 Nuovi temi e interconnessione

Anche nel 2025, la CFQF è stata in grado di inserire a breve termine nuovi elementi nel proprio ventaglio di temi e di rafforzare il proprio ruolo di piattaforma e promotrice dell'interconnessione.

5.1 Attività in materia di donazione di ovociti

All'inizio del 2025, con la comunicazione del Consiglio federale riguardante la donazione di ovociti si è aperta una nuova area tematica. Entro la fine del 2026 dovrà essere elaborato un progetto di modifica della legge sulla medicina della procreazione che regolamenti la donazione di ovociti. Vista la complessità e la rilevanza del tema per le organizzazioni femminili e per la parità, la CFQF ha deciso di esaminare a fondo questa revisione di legge. Per rafforzare la propria funzione di piattaforma, a dicembre ha invitato diverse organizzazioni attive nel settore della parità a un incontro di scambio per discutere della donazione di ovociti dal punto di vista femminista e delle donne. All'incontro hanno partecipato 16 persone; la presentazione introduttiva è stata affidata a una giornalista che si occupa intensamente di questo argomento.

5.2 Rafforzamento dell'interconnessione

Il Segretariato della CFQF ha altresì intrattenuto scambi con diverse attrici e diversi attori in occasione di manifestazioni o durante colloqui bilaterali. Per esempio, la sua responsabile ha partecipato alle assemblee annuali dell'Unione svizzera delle donne contadine e rurali e dell'Associazione mantello delle società di utilità pubblica delle donne svizzere come pure a una manifestazione di femmes protestantes. Il Segretariato ha inoltre scambiato pareri con rappresentanti di alliance F, dell'Archivio Gosteli e dell'Istituto svizzero per scienze giuridiche femministe e gender law FRI. Su richiesta, la presidente, la responsabile e la collaboratrice scientifica hanno tenuto presentazioni su diversi temi (p. es. al Politecnico federale di Losanna EPFL in occasione delle «Assises genre/numérique», per la rete di donne di armasuisse/UFCL, al Dipartimento lavoro sociale della Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU-SA) o ancora per la rete «frauenrechte nordwest frnw»).

Anche nel 2025, lo scambio regolare con altre commissioni extraparlamentari attive nel settore dei diritti umani si è rivelato estremamente efficace. In questo contesto, la CFQF ha tenuto diverse riunioni con il direttore dell'Istituzione svizzera per i diritti umani ISDU, in particolare per elaborare un memorandum d'intesa che consolidi la collaborazione tra ISDU e CFQF e che entrerà in vigore nel 2026.

Un altro momento saliente per l'attività della Commissione è stato l'incontro del 2 settembre 2025 con la consigliera federale, DFI, Elisabeth Baume-Schneider, durante il quale la CFQF ha potuto presentare sé stessa e il lavoro che sta svolgendo, nonché informarla sui

propri progetti futuri. All'incontro con la magistrata hanno partecipato il Comitato direttivo, la responsabile del Segretariato e la collaboratrice scientifica.

6 Comunicazione

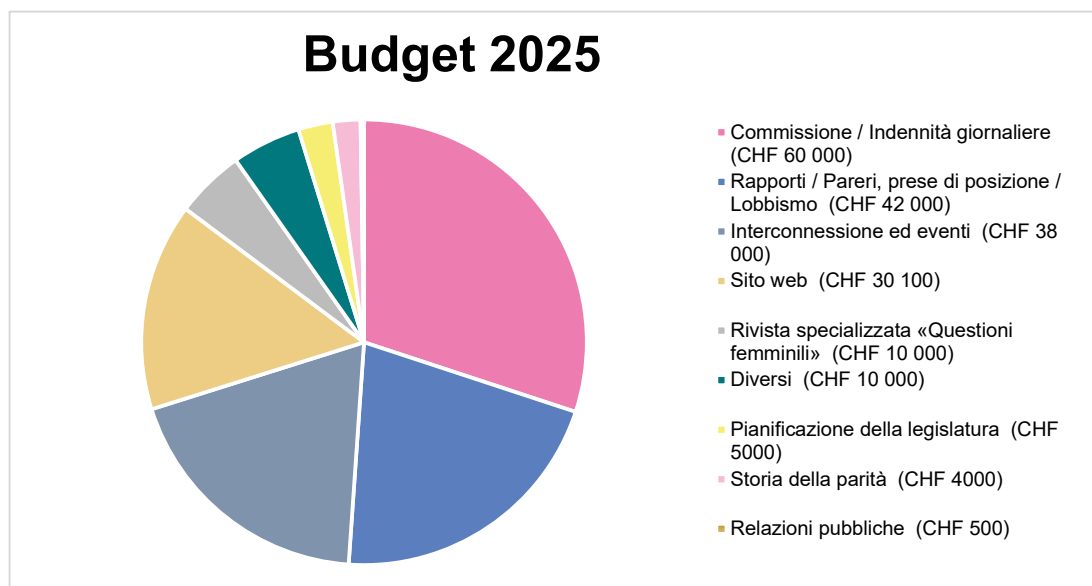
Nel 2025, la comunicazione della CFQF è diminuita a causa delle posizioni divenute vacanti nella seconda metà del 2024 presso il Segretariato. Viste le risorse umane ridotte disponibili si è deciso di non pubblicare l'edizione 2025 della rivista specializzata «Questioni femminili». Nondimeno, all'inizio dell'anno la responsabile del Segretariato ha messo mano ai concetti di comunicazione esistenti e avviato una serie di misure volte a rinnovare la presenza visiva e comunicativa della CFQF. Questo lavoro ha potuto essere utilizzato anche per il grande progetto di rilancio del sito web. Dalla primavera del 2026, la CFQF disporrà quindi di una presenza digitale uniforme.

Nell'anno in esame, la Commissione ha nuovamente ricevuto diverse richieste di informazione da parte dei media, soprattutto sul tema della discriminazione algoritmica. L'attività della CFQF in occasione della conferenza nazionale di novembre 2025 è stata oggetto di diversi servizi radiotelevisivi e articoli di stampa.

Affinché nei testi della Confederazione venga utilizzato un linguaggio che includa tutte le persone, la CFQF ha nuovamente contattato la Cancelleria federale per chiederle uno scambio su questa esigenza. Durante l'incontro che ne è seguito, ha sondato il terreno per capire se vi è la possibilità che la vigente «Guida al linguaggio inclusivo di genere» venga rivista per rendere il linguaggio in questione realmente inclusivo. La CFQF continuerà a seguire questo tema.

7 Budget

Nel 2025, il budget a disposizione della Commissione per le sue attività era di poco inferiore ai 200 000 franchi. In questo importo non sono inclusi i costi per il personale del Segretario. Il budget può essere rappresentato come segue:



8 Efficacia del lavoro della CFQF

Grazie al suo impegno, soprattutto nel campo della discriminazione algoritmica, nel 2025 la CFQF ha potuto esaminare a fondo temi importanti e portarli alla luce dal suo punto di vista. Anche nell'anno in rassegna è emerso che la Commissione dispone di un'ampia rete di contatti e che la sua competenza è apprezzata. Il suo lavoro non solo è utile per le organizzazioni che vi sono rappresentate, ma porta anche temi di grande rilevanza politico-sociale al centro del dibattito pubblico. Inoltre, fornisce contenuti preziosi soprattutto all'Amministrazione federale e integra ad esempio gli sforzi attualmente in corso nei processi legislativi per il recepimento della Convenzione sull'IA.

9 Prospettive dell'attività della CFQF nel 2026

All'inizio del 2026, la CFQF proporrà insieme alla CFR un webinar sul tema della discriminazione algoritmica. A tal fine, è riuscita ad assicurarsi un input di AlgorithmWatch. Sempre nel primo trimestre, discuterà e pubblicherà il proprio parere sull'avamprogetto della legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca.

Nel secondo trimestre, la sua attenzione sarà rivolta al suo 50esimo anniversario e alla grande festa che si terrà il 23 aprile per celebrare questa ricorrenza. Parallelamente, sarà

pubblicata la nuova edizione della rivista specializzata «Questioni femminili» che sarà incentrata sul *backlash antifemminista*. Il lancio del nuovo sito web della CFQF sarà accompagnato dall'aggiornamento della guida per l'uso della CEDAW nella prassi giuridica la cui gestione da quel momento passerà all'Università di Berna.

Nel secondo semestre del 2026, le attività della CFQF si concentreranno oltre che sullo svolgimento delle restanti sedute plenarie anche su un altro studio. Inoltre, la Commissione seguirà da vicino il recepimento nella legislazione svizzera della Convenzione del Consiglio d'Europa sull'IA.